
Presidenza: Kazakistan**669^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. **Data:** lunedì 19 dicembre 2011
Inizio: ore 11.40
Fine: ore 12.50

2. **Presidenza:** Ambasciatore K. Abdrakhmanov

3. **Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:**

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DICHIARAZIONI GENERALI**
 - (a) *Contributo finanziario ai progetti sulla distruzione di bombe aeree a grappolo in Georgia e al progetto melange in Ucraina:* Svezia (Annesso 1), Georgia, Ucraina, Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e alle scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)
 - (b) *Contributo finanziario al progetto sull'eliminazione di prodotti chimici pericolosi in Albania:* Turchia, Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e alle scorte di munizioni convenzionali (Ungheria), Albania
Punto 2 dell'ordine del giorno: **DECISIONE RELATIVA A UNA SESSIONE A LIVELLO DI ESPERTI SULLA GESTIONE, LA RIDUZIONE DELLE ECCEDEXE E LA DISTRUZIONE DI SCORTE DI ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE**

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.20/11 (FSC.DEC/20/11) relativa a una sessione a livello di esperti sulla gestione, la riduzione delle eccedenze e la distruzione di scorte di armi di piccolo calibro e leggere, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America, Svezia (Annex 2)

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Distribuzione di un progetto di decisione sulla revisione uno della Decisione N.13/11 relativa all'ordine del giorno e alle modalità della ventiduesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (FSC.DD/18/11 Restr.): Presidenza*
- (b) *Nona tornata di consultazioni annuali sul riesame dell'attuazione del Documento sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza in campo navale nel Mar Nero, tenuta a Vienna il 14 dicembre 2011: Federazione Russa (Annesso 3)*
- (c) *Visita di valutazione di esperti in Moldova volta ad assistere le autorità nell'ammodernamento dei siti di stoccaggio contenenti armi di piccolo calibro e leggere, svoltasi dal 5 all'8 dicembre 2011: Francia, Moldova, Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e alle scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)*
- (d) *Annuncio relativo alla prestazione di assistenza tecnica per la distruzione di munizioni obsolete a Cipro nel 2012: Francia, Cipro, Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e alle scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)*
- (e) *Questioni protocollari: Irlanda, Presidenza, Polonia-Unione Europea*

Punto 4 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONE CONCLUSIVA
DEL PRESIDENTE DELL'FSC,
S.E. AMBASCIATORE
KAIRAT ABDRAKHMANOV

Presidenza (Annesso 4), Kirghizistan, Lituania, Irlanda, Italia

4. Prossima seduta:

mercoledì 18 gennaio 2012, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/675
19 December 2011
Annex 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

669^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.675, punto 1(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SVEZIA

Signor Presidente,

con l'avvicinarsi della fine di quest'anno desidero rispondere all'appello lanciato dal coordinatore dei progetti per la raccolta di regali natalizi sotto forma di contributi ai progetti.

Ho pertanto due annunci da fare.

In primo luogo, la Svezia ha deciso di contribuire con 1,2 milioni di Corone svedesi, pari a circa 132.000 Euro, al progetto di assistenza alla Georgia avviato di recente per la distruzione di bombe a grappolo. Auspichiamo che ciò contribuisca alla positiva realizzazione del progetto e ad accrescere la sicurezza della popolazione georgiana.

In secondo luogo, l'Agenzia svedese per la cooperazione allo sviluppo internazionale, SIDA, ha deciso di destinare un contributo supplementare di 800.000 Corone, pari a circa 88.000 Euro, al progetto relativo al mélange in Ucraina. Questo ulteriore finanziamento ha lo scopo di compensare la lacuna finanziaria emersa durante i preparativi dell'ultima spedizione dall'Ucraina centrale. La Svezia è intervenuta al fine di poter utilizzare appieno la capacità dei vagoni e di svuotare il deposito di Bila Tserkva dal mélange. Come forse sapete, la Svezia ha contribuito attivamente a questo progetto sin dall'inizio, attraverso la SIDA, e spera che ciò abbia concorso alla realizzazione della fase 3, con l'obiettivo di liberare tutta l'Ucraina centrale dal mélange. Auspichiamo che ciò abbia contribuito ad accrescere la sicurezza della popolazione e dell'ambiente in Ucraina.

Infine, desidero augurare al Foro e a tutti gli Stati partecipanti un felice Natale e un proficuo 2012.

Grazie, Signor Presidente.

Le chiedo cortesemente di voler fare accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/675
19 December 2011
Annex 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

669^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.675, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SVEZIA

Signor Presidente,

desidero ringraziare gli Stati Uniti e i co-patrocinatori per aver presentato questa proposta all'inizio dell'anno e sono lieto che il Foro sia giunto a una decisione a tale riguardo.

Questa decisione rappresenta un valido esempio di un'ulteriore attività destinata a sostenere l'attuazione del Piano d'azione dell'OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere.

Benché si stiano effettivamente compiendo passi avanti in alcuni settori del Piano d'azione, rimane ancora molto da fare, specialmente per quanto riguarda il riesame dell'attuazione di principi, norme e misure volti a migliorare la capacità e l'efficienza.

Come proposta per procedure ulteriormente nell'attuazione del Piano, suggerisco di rivisitare il documento "Fasi per l'attuazione del Piano d'azione sulle armi di piccolo calibro e leggere, revisione 2", con sigla di riferimento FSC.DEL/73/10/Rev.2, in data 1 febbraio 2011, che è stato elaborato in seno al Gruppo informale di amici sulle armi di piccolo calibro e leggere (IGoF). Potrebbe inoltre essere utile rileggere il rapporto IGoF con sigla di riferimento FSC.DEL/79/11/del 5 aprile, poiché rappresenta una sorta di aggiornamento del documento sulle "Fasi di attuazione".

Il 2012 sarà un anno importante nel settore delle armi leggere dato che dovremo riesaminare l'attuazione del Piano d'azione e avremo un importante lavoro da svolgere in seguito all'incarico affidatoci dalla Decisione N.6/11 del Consiglio dei ministri, in particolare nel seguire gli sviluppi delle Nazioni Unite in questo campo. In tale contesto posso prevedere la necessità di un incremento dell'attività normativa nella seconda parte del 2012.

Infine, desidero nuovamente ringraziare per le iniziative intraprese finora al fine di attuare il Piano d'azione dell'OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e auspico un proficuo 2012 in questo settore. Auguro al successore alla Presidenza dell'IGoF, chiunque egli sia, ogni successo.

Grazie, Signor Presidente.

Le chiedo cortesemente di voler fare allegare la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.

669^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.675, punto 3(b) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Il 14 dicembre 2011 gli Stati partecipanti del Documento sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza in campo navale nel Mar Nero: Bulgaria, Georgia, Romania, Federazione Russa, Turchia e Ucraina hanno tenuto la nona Consultazione annuale sull'attuazione del Documento. La riunione ha avuto luogo a Vienna nei locali dell'Hofburg sotto la Presidenza della Federazione Russa.

Gli Stati partecipanti hanno discusso l'attuazione del Documento nel 2011 e ne hanno sottolineato gli effetti positivi quale importante strumento di rafforzamento della fiducia e della sicurezza, così come di rafforzamento della sicurezza e della stabilità regionale nel Mar Nero. Le delegazioni hanno inoltre evidenziato l'importanza di sviluppare ulteriormente l'interazione e il coordinamento tra le marine militari degli Stati partecipanti ai fini del rafforzamento della fiducia e della sicurezza nella regione del Mar Nero.

Gli Stati partecipanti hanno espresso la loro gratitudine alla Romania per l'eccellente organizzazione dell'Esercitazione navale annuale nel quadro del rafforzamento della fiducia (CANE) "Reliance – 2011" e della visita al Porto militare di Costanza nel maggio 2011.

La Federazione Russa ha presentato il programma della CANE "Confidence – 2012" prevista per il mese di agosto 2012 e della visita alla Base navale di Novorossiysk della flotta navale della Federazione Russa nel Mar Nero, da tenersi il 24 agosto 2012, nonché il calendario degli altri eventi previsti per il prossimo anno.

Gli Stati partecipanti hanno accolto con compiacimento il fatto che, in risposta alla loro richiesta, il Centro per la prevenzione dei conflitti del Segretariato OSCE ha messo a loro disposizione le Procedure raccomandate per l'utilizzo della Rete di comunicazioni OSCE per la trasmissione e ricezione di notifiche in base al Documento sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza in campo navale nel Mar Nero. Gli Stati partecipanti hanno espresso il loro apprezzamento per l'utilizzo della Rete di comunicazioni OSCE al fine di scambiare informazioni relative al Documento che è diventato operativo dal maggio 2011. A tale riguardo, essi hanno elogiato il Gruppo OSCE per le comunicazioni per l'eccellente cooperazione.

Gli Stati partecipanti hanno rilevato che la riunione ha avuto luogo alla vigilia del decimo anniversario dell'approvazione del Documento sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza in campo navale nel Mar Nero, che era stato adottato a Kiev, Ucraina, il 25 aprile 2002. Essi hanno discusso l'organizzazione di una serie di possibili eventi per celebrare questa data importante.

Secondo i termini del Documento, la Turchia assumerà la prossima Presidenza nel 2012.

Gli Stati partecipanti hanno riconfermato la loro ferma volontà di proseguire l'attuazione del Documento, che è inteso a rafforzare ulteriormente la sicurezza e la fiducia nel Mar Nero.

Signor Presidente, chiedo di fare allegare il testo della presente dichiarazione al giornale dell'odierna seduta plenaria.

669^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.675, punto 4 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA PRESIDENZA

Eccellenze,
Signore e Signori,

il Kazakistan, come i suoi predecessori alla Presidenza annuale dell'FSC, ha proposto agli Stati partecipanti un programma di lavoro molto vasto, intenso e impegnativo, basato sugli esiti del Vertice di Astana e sui compiti affidatici dalla Riunione del Consiglio dei ministri di Atene. I problemi da affrontare erano notevoli. Oggi possiamo affermare con orgoglio che tale programma di lavoro è stato pienamente realizzato.

Consentitemi di menzionare tali risultati. Cercherò di illustrarli tutti in modo telegrafico, per quanto possibile:

I. il 30 novembre 2011, durante una seduta speciale dell'FSC, abbiamo adottato la decisione su una nuova edizione del Documento di Vienna come Documento di Vienna 2011. Si è trattato di un passo avanti di grande importanza politica dopo un lungo periodo di stasi.

Il VD-2011 incorpora nove decisioni adottate conformemente alla procedura "Vienna Document Plus", due delle quali hanno profonde implicazioni politiche, vale a dire l'introduzione sostanzialmente aggiornata e la disposizione che prevede il regolare aggiornamento del Documento.

La riedizione del Documento di Vienna 2011 non significa tuttavia che possiamo riposarci sugli allori. È soltanto l'inizio del nostro lavoro e nei prossimi anni dovremo investire tutti i nostri sforzi nella modernizzazione sostanziale del Documento.

II. Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno abbiamo adottato nove decisioni dell'FSC, riguardanti specificamente:

1. la nuova edizione del Documento di Vienna;
2. il Vienna Document Plus: aggiornamento del titolo e dell'introduzione del Documento di Vienna 1999;

3. le date e il luogo della Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) del 2012;
4. l'ordine del giorno e le modalità della Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) del 2012;
5. la Riunione OSCE volta a riesaminare il Piano d'azione dell'OSCE sulle SALW;
6. il miglioramento della regolare valutazione dell'attuazione del Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza;
7. la Riunione dei Capi dei centri di verifica;
8. i punti di contatto per la risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;
9. le date e il luogo del primo Dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza;
10. una sessione a livello di esperti sulla gestione delle scorte, la riduzione delle eccedenze e la distruzione di armi di piccolo calibro e leggere.

Le due decisioni sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza non solo prevedono lo svolgimento di un dibattito annuale sull'attuazione del Codice, ma fissano anche la data della prima riunione, l'11 luglio 2012. In tal modo abbiamo aperto la via al successo della riunione sotto la Presidenza lettone entrante.

L'attuazione della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite rappresenta una priorità per il Kazakistan così come per molti altri Paesi e siamo lieti che si sia giunti a un consenso sulla creazione di un repertorio di punti di contatto nazionali e dell'OSCE per la risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Tale repertorio fungerà da strumento complementare e volontario per rafforzare la cooperazione e il coordinamento fra gli Stati partecipanti in merito alle questioni connesse all'attuazione a livello nazionale dell'UNSCR 1540.

III. Abbiamo svolto estesi dibattiti nell'ambito del Dialogo sulla sicurezza. Ospiti ad alto livello ed esperti hanno presentato pertinenti relazioni su temi connessi alle attuali questioni di sicurezza. Siamo riconoscenti agli oratori ospiti che hanno partecipato ai dialoghi sulla sicurezza.

IV. La Presidenza kazaka dell'FSC ha inoltre continuato a lavorare a stretto contatto con la Presidenza lituana dell'OSCE su questioni pertinenti ai mandati di entrambi gli organi decisionali. Nell'ultimo trimestre sono state organizzate due sedute congiunte FSC-PC, una con la partecipazione del Direttore generale dell'Ufficio delle Nazioni Unite di Ginevra e del Segretario generale della Conferenza sul disarmo, l'altra sul tema delle operazioni di mantenimento della pace, con la partecipazione del Vicesegretario generale della CSTO e del Vicesegretario generale per le operazioni di mantenimento della pace delle Nazioni Unite.

V. Durante la Presidenza del Kazakistan, il Foro ha compiuto progressi nel quadro dell'attuazione del Piano d'azione dell'OSCE sulle SALW. Nel corso della riunione speciale dell'FSC del 28 settembre il CPC ha presentato una relazione di sintesi sullo scambio di informazioni in materia di controllo nazionale delle attività di intermediazione sulle SALW, secondo quanto previsto dal Piano d'azione. Altri oratori, in rappresentanza tra l'altro dell'Ufficio delle Nazioni Unite per il disarmo e dell'Istituto internazionale per le ricerche sulla pace di Stoccolma, hanno discusso sulle sinergie ONU-OSCE nell'ambito delle iniziative sulle SALW e su controlli più efficaci di utilizzazione finale.

VI. Per quanto riguarda l'aspetto pratico del lavoro: l'FSC ha portato a buon fine una serie di progetti sulle SALW e sulle scorte di munizioni convenzionali, tra cui il completamento della fase III-B del progetto gestito dal CPC per lo smaltimento del combustibile tossico per missili (mélange) in Ucraina. Altre tre richieste di assistenza sono state presentate all'FSC dalla Serbia, da Cipro e dalla Moldova. Sono state effettuate con successo una serie di missioni di valutazione. Tuttavia, le questioni connesse al finanziamento costituiscono ancora un grave ostacolo alla realizzazione dei progetti. Pertanto, tenendo conto del fatto che tali progetti potrebbero salvare la vita a centinaia di persone, sollecitiamo le delegazioni a considerare seriamente l'opportunità di contribuire alla loro realizzazione.

VII. Infine, l'FSC ha fornito un contributo sostanziale alla diciottesima Riunione del Consiglio dei ministri di Vilnius. La Presidenza ha presentato tre decisioni riguardanti le questioni attinenti all'FSC, le SALW e le scorte di munizioni convenzionali e il ruolo appropriato dell'OSCE nel facilitare l'UNSCR 1540, che sono state adottate dai ministri. Le decisioni individuano le priorità di lavoro e stabiliscono compiti ben precisi che il Foro dovrà assolvere nel 2012.

Nel 2011 il Presidente dell'FSC ha altresì trasmesso una lettera al Presidente in esercizio nonché rapporti sui progressi compiuti nell'ambito delle iniziative dell'FSC riguardanti l'aggiornamento delle misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza, il Codice di condotta, le SALW, le scorte di munizioni convenzionali e l'UNSCR 1540.

Anche se non è stato possibile giungere a un consenso sulla dichiarazione politica generale, l'FSC è riuscito a concordare il suo inserimento nel progetto di dichiarazione.

VIII. L'ultima sessione dell'FSC dell'anno rappresenta sempre una sfida. È questo il momento di valutare i risultati dell'anno e stabilire le priorità e le attività per l'anno successivo. Nell'esercitare la Presidenza del Foro, abbiamo perseguito l'obiettivo di lavorare nell'interesse del Foro stesso.

Avendo adempiuto a compiti che sono risultati persino più ampi rispetto a quanto previsto, il Foro ha dimostrato la sua unità di intenti e la sua vitalità.

Questi risultati non sarebbero stati possibili senza il sostegno e la guida degli Stati partecipanti.

Ringrazio soprattutto il CPC, e in particolare l'Unità di supporto all'FSC diretta da Mathew Geertsen, per averci fornito un'assistenza e un sostegno altamente qualificati.

Permettetemi di ringraziare gli interpreti per gli instancabili sforzi compiuti nel tradurre ciò che è a volte difficile tradurre, nonché i servizi di conferenza e di distribuzione dei documenti per essere stati costantemente presenti e per averci fornito un'assistenza altamente professionale.

Vorrei dare il benvenuto alla Presidenza entrante FSC, il Kirghizistan, e ringraziare le Presidenze precedenti, Islanda e Italia, per aver posto le solide fondamenta su cui abbiamo operato durante questa sessione.

Perpetuando una tradizione inaugurata dai nostri amici irlandesi, vorrei consegnare alla Presidenza entrante del Kirghizistan la cintura di salvataggio della Presidenza dell'FSC, che aiuta la presidenza a sopravvivere alle difficoltà poste sul suo cammino. A tale cintura aggiungo un frustino tradizionale del Kazakistan, che potrebbe servire da ulteriore strumento per un migliore esercizio della presidenza. Si dice che “bastone e carota” sia un metodo efficace per raggiungere risultati.

È ovvio che la professionalità e la dedizione dimostrate dai Coordinatori della Presidenza, Pierre von Arx, László Szatmari, Anders Byren e Detlef Hempel sono state e continueranno ad essere un presupposto imprescindibile per qualsiasi progresso e successo delle Presidenze dell'FSC.

Grazie al vostro sostegno e al vostro lavoro di squadra, siamo stati in grado di adempiere con successo ai nostri compiti e di continuare a perseguire il compito affidatoci dalla Dichiarazione del Vertice di Astana di creare una comunità di sicurezza euroatlantica e euroasiatica.

Grazie a tutti voi!

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti!



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.DEC/20/11
19 December 2011

ITALIAN
Original: ENGLISH

669^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.675, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.20/11
SESSIONE A LIVELLO DI ESPERTI SULLA GESTIONE DELLE
SCORTE, LA RIDUZIONE DELLE ECCEDENZE E LA DISTRUZIONE
DI ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

riaffermando il proprio impegno a dare piena attuazione al Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) (FSC.DOC/1/00, 24 novembre 2000) e alle relative decisioni supplementari,

ricordando la Decisione N.15/09 del Consiglio dei ministri che incarica il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) di elaborare un piano d'azione sulle SALW entro maggio 2010, tenendo conto dei suggerimenti avanzati alla Riunione OSCE per il riesame del Documento OSCE sulle SALW e delle relative decisioni supplementari,

determinato a dare piena attuazione al Piano d'azione dell'OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DEC/2/10) nell'intento di potenziare ulteriormente i controlli per contrastare efficacemente la diffusione incontrollata e l'accumulazione destabilizzante delle armi di piccolo calibro e leggere illecite,

consapevole dell'importante contributo dell'OSCE alla piena attuazione del Programma d'azione delle Nazioni Unite per prevenire, combattere ed eliminare il commercio illecito di armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti (dicembre 2001), nonché dello Strumento internazionale volto a consentire agli Stati di individuare e rintracciare, in modo tempestivo e affidabile, le SALW illegali (2005),

riconoscendo l'impatto negativo dei conflitti armati sulle donne e i bambini e a sostegno dell'UNSCR 1325 (2000) "Donne, pace e sicurezza" e dell'UNSCR 1674 (2006) sulla "Protezione dei civili nei conflitti armati" e conformemente alla Decisione N.14/04 del Consiglio dei ministri sul Piano d'azione dell'OSCE per la promozione della parità tra i sessi del 2004, nonché alla Decisione N.14/05 del Consiglio dei ministri sul ruolo delle donne nella prevenzione dei conflitti, nella gestione delle crisi e nella ricostruzione post-conflittuale,

decide di:

- organizzare una riunione dell’FSC dedicata a un dibattito e una sessione di formazione a livello di esperti sui temi della gestione delle scorte, della riduzione delle eccedenze e della distruzione di armi di piccolo calibro e leggere;
- tenere la riunione dell’FSC dedicata a tali temi il 24 maggio 2012;
- osservare il programma accluso qui di seguito per il dibattito e la sessione di formazione a livello di esperti .

PROGRAMMA

Giovedì 24 maggio 2012

Sessione mattutina

Ore 09.00–13.00

Introduzione (30 min.): CPC

- importanza dei programmi dei donatori
- scopi e finalità dello svolgimento di una sessione a livello di esperti sulle buone prassi
- modi in cui la formazione sostiene il Piano d'azione sulle SALW

Avvio di un programma (60 min.): commenti del CPC e della nazione ospitante

- elaborazione di una richiesta attuabile da parte del governo ospitante
- valutazione di una richiesta – necessità, capacità, aspettative
- decisione sul finanziamento
- esempi positivi di richieste di assistenza – Bosnia-Erzegovina, Serbia

Esecuzione di una valutazione efficace (60 min.): Stati Uniti d'America e Kirghizistan

- il caso specifico del Kirghizistan
- rapporti su specifici Paesi/ sulle visite di valutazione
- insegnamenti appresi (attuazione a breve, medio e lungo termine)

Tour virtuale (30 min.): Stati Uniti d'America

- valutazione dei rischi ed esercitazione sulle priorità/sulla pianificazione
- analisi costi-benefici per massimizzare l'effetto dei fondi di assistenza

Sessione pomeridiana

Ore 15.00–18.00

Pianificazione di un progetto (45 min.): Austria, Svezia, Svizzera

- piano di progetto, MOU, obiettivo, tappe significative
- coordinamento
- adempimento da parte della nazione ospitante e autonomia di attuazione a livello locale
- strategie d'uscita

Esecuzione di un progetto (60 min.): Germania, Stati Uniti d'America

- risultati secondari della formazione – rafforzamento delle capacità
- coordinamento
- demilitarizzazione vs. distruzione
- gestione delle aspettative

Tavola rotonda dei donatori (30 min.): Stati Uniti d'America

- esperienze positive di visite in materia di SALW effettuate in diversi Paesi
- insegnamenti appresi